



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

CEBP129 Unità immobiliare oggetto di rinuncia abdicativa, sita in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via Porta di Giove, 9.

Lavori di manutenzione straordinaria finalizzato alla messa in sicurezza e bonifica ambientale.



PROGETTO ESECUTIVO

Codice Elaborato	00
Formato	A4

Descrizione	CAPITOLATO TECNICO
-------------	---------------------------

Il Direttore Regionale: ing. Paolo MARANCA	Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici: arch. Luca DAMAGINI
Il Responsabile Unico del Procedimento: ing. Antonio FABOZZI	Il Progettista: ing. Antonio CIOFFI

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Maggio 2020	

Art. 1 - Oggetto dell'appalto, Responsabile Unico del Procedimento

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento di tutte le opere e forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e rimozione di materiale eventualmente contenente amianto, finalizzati alla messa in sicurezza dell'unità immobiliare censita con scheda provvisoria patrimoniale CEBP129 Unità immobiliare oggetto di rinuncia abdicativa, sita in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via Porta di Giove, 9.

Il presente appalto si intende conferito mediante offerta "a misura".

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Antonio FABOZZI, in servizio presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, giusto atto di nomina prot. n. 2020/13080/DRCAM del 09/10/2020.

Art. 2 - Descrizione dei lavori

I lavori che formano oggetto del presente appalto possono sommariamente riassumersi come segue, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori. I lavori sono suddivisi in due fasi, di seguito dettagliate.

I lavori sono ascrivibili alle seguenti categorie:

- OG 1 Edifici civili e industriali
- OG 12 Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale;

Presso l'unità immobiliare oggetto d'intervento si provvederà all'accertamento e alla caratterizzazione di eventuali elementi/rifiuti inquinanti anche attraverso analisi di laboratorio; la valutazione del rischio; la redazione del piano di caratterizzazione del sito nonché la collaborazione alla presentazione dello stesso alle autorità competenti e di quanto altro occorre per dare il servizio perfettamente compiuto. In seguito si provvederà a:

- delimitare l'area di cantiere e posizionamento della relativa segnaletica;
- rimuovere tramite manodopera specializzata ed in regola con le norme antinfortunistiche gli elementi con conseguenziale, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata;
- redigere il Piano di Lavoro-sicurezza con relativa sottomissione all'azienda ASL/ASP N.B. iniziare i lavori esclusivamente all'atto del rilascio del nulla osta della ASL/ASP.

Al termine delle operazioni di campionamento dei rifiuti, gli stessi saranno portati al laboratorio per la necessaria caratterizzazione e la conseguente emissione dei rapporti analitici che permetteranno la classificazione e la destinazione per lo smaltimento.

L'area di cantiere dovrà essere delimitata da apposita recinzione al fine di impedire l'accesso di personale estraneo nella zona oggetto dell'intervento di bonifica.

I rifiuti contenenti amianto dovranno essere preventivamente isolati con fogli di plastica impermeabili, impregnati e sigillati con nastro adesivo o film termoretraibile, in modo quanto più possibile ermetico, e bloccato con successiva reggiatura in pacchi per il successivo trasporto e smaltimento in discarica.

Eventuali frammenti acuminati o taglienti dovranno essere sistemati in modo da evitare lo sfondamento degli imballaggi. I rifiuti in frammenti minuti, di pezzatura comunque non inferiore a 1 decimetro cubo, devono essere raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile non deteriorabile, immediatamente sigillati, del tipo "big-bag". I pacchi saranno etichettati per indicare il contenuto di amianto. Nel

caso di amianto friabile i rifiuti a base di amianto dovranno essere inseriti in un secondo contenitore etichettato. Tutti i frammenti e residui di materiale a base di amianto presenti nell'area di lavoro, sul pavimento, sul terreno o sotto il materiale rimosso, devono essere asportati.

Tutte le eventuali fasi di manipolazione, movimentazione e deposito/stoccaggio devono essere fatti in modo da minimizzare il rilascio di fibre nell'ambiente. Il materiale rimosso e imballato deve essere consegnato al trasportatore autorizzato per il conferimento in idonea discarica/impianto autorizzato, previa preparazione di idonea documentazione di trasporto e smaltimento.

La ditta che effettuerà la rimozione dovrà inviare al Servizio SPESAL della AUSL territorialmente competente la documentazione attestante l'avvenuta rimozione, oltre che provvedere preliminarmente alla predisposizione di idoneo piano di lavoro per la rimozione dei rifiuti contenenti amianto che dovrà essere dotato delle approvazioni necessarie da parte dell' ASL/ASP competente per territorio nei termini e con le modalità di cui all'art. 59-duodecies del D.Lgs. n. 257/06.

Nello specifico devono essere attuate le seguenti attività:

- Prelievo di campione del materiale contenente amianto e relative analisi in laboratorio specializzato;
- Stesura del Piano di lavoro-sicurezza e relativa sottomissione all'azienda ASL/ASP;
- Circostrizione dell'area di cantiere e relativa segnaletica;
- Recupero tramite manodopera specializzata ed in regola con le norme antinfortunistiche del materiale contenente cemento amianto, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata.
- Inizio lavori all'atto del rilascio del nulla osta della ASL/ASP.

Restituzione dell'unità immobiliare bonificata dall'amianto mediante rilascio in copia di:

- certificato per la caratterizzazione del rifiuto;
- piano di lavoro presentato all'Azienda ASL;
- nulla osta dell'ASL per inizio lavori;
- lettera di comunicazione per inizio e fine lavori indirizzata all'ASL;
- n.1 copia del formulario emesso al momento del ritiro del rifiuto a base d'amianto;
- n.4 copie del formulario con timbro e quantitativo accettato dalla discarica/impianto autorizzato;
- certificato da parte della ditta appaltatrice nel quale si attesta l'esecuzione dei lavori nel rispetto di quanto riportato nel piano di lavoro presentato all'Azienda ASL;
- report fotografico prima e dopo l'intervento di bonifica, datato e firmato.

Ultimata la bonifica del sito sia per la parte operativa che amministrativa si procederà a:

- rimuovere la struttura di sostegno della copertura del locale d'ingresso\cucina;
- realizzazione copertura locale d'ingresso\cucina, con lastre di acciaio fissate su orditura di lignea;
- revisione e laddove necessario rimozione e sostituzione degli infissi esterni;
- sbadacchiatura dei vani porta finestre;
- riparazione di parte della copertura a coppi;
- ripristino e pulizia grondaie e pluviali;

-
- spicconare dell'intonaco dalle esterne, con successiva arriccatura delle stesse;
 - fornitura e posa in opera di porta al vano di accesso principale.

Si provvederà infine allo smobilizzo del cantiere, pulizia e sanificazione degli ambienti oggetto d'intervento, trasporto e conferimento a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta dalle lavorazioni sopra elencate.

NOTE:

- a) Per l'attuazione nell'ambito del cantiere delle misure per la prevenzione dal rischio di contagio da COVID-2019, si rimanda a quanto prescritto dal Presidente della Regione Campania con l'Ordinanza Regionale n. 39 del 25.04.2020 e più precisamente all'allegato 1 "Linee guida misure precauzionali per cantieri".**
- b) Le operazioni di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti contenenti amianto sono sottoposte alle disposizioni di cui al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 nonché alla disciplina specifica relativa all'amianto. Le modalità tecniche con cui effettuare il deposito temporaneo devono essere disciplinate nell'ambito del piano di lavoro e/o progetto di bonifica. L'allontanamento dall'area di lavoro, l'utilizzo di rivestimenti incapsulanti e l'imballaggio deve avvenire adottando le disposizioni e precauzioni previste dai: D.M. 6 settembre 1994, D.M. 26 ottobre 1995 e D.M. 20 agosto 1999 del Ministero della sanità. Le norme tecniche per l'iscrizione all'albo nella categoria 10 - bonifica dei beni contenenti amianto - sono quelle previste dalla eliberazione del Comitato dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti del 30 marzo 2004, n. 01. Al trasporto di rifiuti contenenti amianto si applicano integralmente le disposizioni vigenti in materia di trasporto di rifiuti;**
- c) Le lavorazioni dovranno avvenire sotto il rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza D. Lgs, 81/2008;**
- d) Lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà avvenire in discariche autorizzate e secondo le modalità previste dalla normativa vigente; l'appaltatore dovrà inoltre consegnare le ricevute di prova del corretto conferimento a discarica.**

Art. 3 - Corrispettivo

L'importo dei lavori compresi nell'appalto, dettagliatamente riepilogato nella Tabella A, Ammonta ad € 12.273,36 (dodicimiladuecentosettantatre/36) (rigo A), I.V.A. esclusa, comprensivo di € 4.205,51 (rigo A1.2) per oneri della manodopera soggetti a ribasso, € 134,71 (rigo A1.1) per oneri per la sicurezza intrinseci soggetti a ribasso ed € 1.514,72 (rigo A2) per costi della sicurezza speciali non soggetti a ribasso:

Tabella A

A - Importo dei lavori			
A1	IMPORTO LAVORI	€	10.758,64
A1.1	<i>di cui per la sicurezza intrinseca</i>	€	134,71
A1.2	<i>di cui per la manodopera</i>	€	4.205,51
A2	COSTI DELLA SICUREZZA SPECIALI (da computo per la sicurezza)	€	1.514,72
A	Importo lavori (A1 + A2)	€	12.273,36
	Importo lavori soggetto a ribasso (A - A2)	€	10.758,64

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei lavori soggetto a ribasso della **Tabella A**, pari **€ 10.758,64** (diecimilasettecentocinquantotto/64), definiti come A - A2), al quale deve essere applicato il ribasso di affidamento, aumentato di **€ 1.514,72** quale costo totale della sicurezza non soggetto al ribasso d'asta (rigo A2).

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica anche ai prezzi unitari in elenco, per le percentuali relative, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo comma.

I prezzi unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016, e che siano estranee ai lavori già previsti, nonché ai lavori in economia.

Per le parti in economia costituiscono vincolo negoziale i prezzi unitari indicati dalla stazione appaltante negli atti progettuali.

Per computare i lavori è stato utilizzato il prezzario LL.PP. Campania 2020, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 186 del 21.04.2020.

Il Prezzario di riferimento contempla, fra l'altro, le indicazioni delle modalità con le quali procedere all'individuazione dei costi della sicurezza nei casi di Emergenze ambientali e/o sanitarie quale quelle in atto relativa all'emergenza COVID-19, dichiarata con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020.

Per quanto concerne le voci in esso non considerate sono stati formulati nuovi prezzi, per i quali sono state redatte specifiche analisi cui si rimanda.

I prezzi unitari delle lavorazioni ripotate nel presente computo sono stati incrementati di una percentuale pari al 10% per apprezzare le criticità logistiche ed operative connesse all'esecuzione dei lavori presso lo specifico cantiere, - Avvertenze Generali del Prezzario Regionale Campania parag. 13 punto C -, in quanto l'accesso principale al fabbricato risulta in parte interdetto da opere provvisoriale di puntellamento.

Per tutto ciò che attiene l'intervento di bonifica dall'amianto si rimanda a quanto dettagliato nelle Avvertenze Generali del Prezzario di riferimento per la specifica all'attività di "Smaltimento di amianto".

I prezzi unitari che concorrono alla formulazione dei costi della sicurezza sono stati scorporati della quota di utile prevista del 10%, in quanto non soggetti, per legge, a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato - Avvertenze Generali Prezzario Regionale Campania parag. 8.a, 11.c -.

I costi della Sicurezza contemplano anche quanto necessario per l'attuazione nell'ambito del cantiere delle misure per la prevenzione dal rischio di contagio da COVID-2019.

Si precisa che per "oneri della sicurezza" (rigo A1.1) si intendono quelli sostenuti da ciascun operatore economico per garantire la sicurezza aziendale e pertanto rientranti nelle spese generali, assoggettabili a ribasso.

Mentre i "costi della sicurezza speciali" sono quelli sostenuti per l'eliminazione dei rischi vari da interferenza e specifici per il cantiere in argomento, stimati nell'apposito computo dei costi della sicurezza speciali (rigo A.2), pertanto non soggetti a ribasso.

La somma complessiva, come da quadro economico generale, per la realizzazione dell'intervento ammonta ad € 17.326,32 (diciassettemilatrecentoventisei/32) comprese la somme a disposizione dell'Amministrazione.

Art. 4 - Durata

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **30 (trenta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Sono esclusi dal calcolo i tempi necessari per autorizzazioni e nullaosta non dipendenti dall'appaltatore. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare secondo i termini previsti dalla Legge dalla scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario dei lavori abbia nulla a pretendere al riguardo.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- i tempi saranno sospesi nel caso di impedimenti non imputabili all'affidatario dei lavori, o per attività di verifica disposte dal RUP;
- per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille e comunque non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, secondo le modalità descritte all'art. 8.

Art. 5 - Condizioni dello svolgimento dei lavori

Sono a carico dell'affidatario dei lavori tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Affidatario dei lavori si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Art. 6 - Certificato di regolare esecuzione

Il Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, redigerà il relativo Certificato di regolare esecuzione atto a dimostrare che i lavori eseguiti siano conformi alle caratteristiche previste dagli atti di gara e all'offerta presentata in sede di gara e siano in grado di soddisfare le richieste del presente capitolato.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 7 - Pagamenti

Per le prestazioni oggetto del presente contratto, le fatture verranno liquidate in un'unica soluzione previa verifica dei lavori resi, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG** il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

In caso di importo superiore a € 5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27/12/2017, n. 205.

Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

Art. 8 - Penali

L'affidatario dei lavori è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dall'esecuzione delle attività appaltate.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito è fissata una penale pari al **1 per mille** del corrispettivo della prestazione oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili e pari al **10%** del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto all'affidatario dall'Ente; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario dei lavori dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario dei lavori prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 9 - Sorveglianza e monitoraggio dei lavori

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, l'Amministrazione aggiudicatrice, istituisce un ufficio di Direzione dei Lavori costituito da un Direttore dei Lavori ed eventualmente (in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento) da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.

Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori ed interloquisce, in via esclusiva, con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto

Il Direttore dei Lavori impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'appaltatore mediante un ordine di servizio redatto in due copie sottoscritte dal Direttore dei lavori emanante e comunicate all'appaltatore che le restituisce firmate per avvenuta conoscenza.

L'ordine di servizio deve necessariamente essere per iscritto in modo tale da poter essere poi disponibile, in caso di necessità, come prova delle disposizioni emanate.

Art. 10 - Obbligazioni dell'affidatario dei lavori

L'Affidatario dei lavori si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare i lavori impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Art. 11 - Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

L'Affidatario dei lavori si impegna, altresì, a:

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei lavori, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza;

-
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
 - consegnare, ai competenti uffici prima della stipula del contratto, copia autentica delle assicurazioni di legge di cui al presente capitolato e quelle relative al proprio personale e collaboratori e per la copertura di eventuali danni a terzi nell'esercizio di quanto richiesto dal presente capitolato;
 - inviare all'amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio dei lavori ed alla verifica dell'applicazione delle condizioni contrattuali.

L'Affidatario dei lavori si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art. 12 - Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 13 - Danni e responsabilità

L'Affidatario solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di lavoro affidate incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione dei presenti lavori.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

Art. 14 - Cauzione definitiva e garanzie

L'aggiudicatario è obbligato almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, a produrre o consegnare se già disponibile, una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura di rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad € 500.000,00 .

Inoltre, l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, dovrà presentare una garanzia a titolo di "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Detta garanzia, dovrà essere prodotta obbligatoriamente in originale o copia conforme con espressa menzione dell'oggetto, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità dei lavori svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 16 - Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti e nei termini di legge fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite per legge, da subappaltare, è fatto divieto all'Appaltatore di ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Appaltatore.

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per sondaggi, rilievi e misurazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art. 17 - Obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 18 - Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante posta elettronica certificata, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale dei lavori effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Art. 19 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

Art. 20 - Codice etico

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001 ss.mm.ii., reperibile sul sito istituzionale, e ad adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico

dell'Agenzia e, comunque, tali da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Ue 2016/679, l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che:

I dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per poter dare esecuzione al rapporto contrattuale tra Voi e il Titolare. Il conferimento dei dati necessari per adempiere agli obblighi scaturenti dal rapporto contrattuale è obbligatorio, ed in caso di rifiuto il rapporto di lavoro non potrà iniziare o proseguire. Essi verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne, la sicurezza e la riservatezza rispetto a quei dati espressamente specificati dal concorrente come sensibili.

Il consenso prestato è comunque revocabile inviando una semplice comunicazione all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Regionale Campania: dre.Campania@agenziademanio.it e precisando nell'oggetto della comunicazione richiesta di revoca del consenso prestato per la procedura. Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

E' possibile ottenere dal Titolare del Trattamento o dal Responsabile per la Protezione dei Dati chiarimenti sulla presente Informativa o l'elenco aggiornato dei Responsabili Esterni a cui sono comunicati i propri dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile contattare il Titolare il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

E' previsto, inoltre, il diritto di rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati Personali, nei casi previsti dalla legge.

Art. 22 - Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Art. 23 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Il Progettista

f.to ing. Antonio CIOFFI

Visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

f.to ing. Antonio FABOZZI

Visto

Il Responsabile U.O.

Servizi Tecnici

f.to arch. Luca DAMAGINI
